

## Piccoli miracoli estetici nella pratica quotidiana dell'odontoiatria

I restauri non si limitano più al ripristino della funzione di morso e masticazione. L'elevata estetica dei moderni materiali da otturazione consente sempre più spesso di migliorare l'estetica di una dentatura altrimenti intatta o di sostituire in modo minimamente invasivo otturazioni intatte ma visivamente poco gradevoli con compositi da otturazione praticamente indistinguibili dai denti naturali. Questa relazione contiene tre casi di studio tipici della pratica quotidiana dell'odontoiatria a orientamento estetico.



### CASO DI STUDIO 1:

Una paziente (48 anni) presenta uno spazio tra il 22° e il 23° dente che viene percepito come fastidioso (fig. 1). Utilizzando la scala colori Vita è possibile determinare il colore A3. Dopo un adeguato pretrattamento (irruvidimento con sabbatrice, mordenzatura con il gel mordenzante Pep Etch al 36% e Adhese Universal di Ivoclar), denti 22 e 23 vengono allargati con Visalys® Flow (fig. 2), al fine di realizzare una chiusura armonica dello spazio tra i denti. I bordi vengono levigati con finitrici diamantate

fini, pietre bianche Arkansas e dischi Soflex. La fig. 3 mostra come vengono modellati i denti con una striscia separatrice quando si applica Visalys® Flow. La fig. 4 mostra la situazione dopo la levigatura. Il materiale da otturazione si integra armoniosamente nella struttura dentale naturale senza transizioni visibili.



Fig. 1.



Fig. 2.

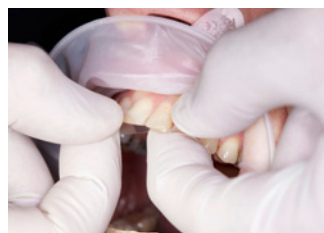


Fig. 3.



Fig. 4.

### CASO DI STUDIO 2:

Una paziente giovane (28 anni) con un morso ottimale nella mascella superiore è insoddisfatta della forma e del rapporto tra le dimensioni dei suoi denti anteriori superiori (fig. 5). Gli incisivi centrali appaiono relativamente corti per lei e la transizione dalla metà superiore della corona al margine gengivale è troppo stretta. Inoltre, l'11° dente presenta una minima decolorazione giallastra sulla superficie di taglio. Per adattare la forma del dente viene utilizzato Visalys® Flow (fig. 6). La procedura di pretrattamento consiste nell'irruvidire le aree da modificare con una fresa diamantata fine, mordenzare le aree con il gel mordenzante Pep Etch al 36% e bagnarle con l'adesivo Adhese Universal Bonding. La consistenza stabile del materiale

consente di modellarlo con una sonda parodontale. In questo modo è possibile realizzare una superficie di taglio liscia a mano libera (fig. 7). La forma degli incisivi anteriori viene armonizzata in modo discreto e la decolorazione giallastra viene eliminata. Allungando i quattro incisivi, le proporzioni appaiono più armoniose (fig. 8). La lucidatura viene eseguita con una finitrice diamantata, pietra Arkansas e dischi Soflex. Anche questo lavoro fine e non invasivo aumenta significativamente la soddisfazione della paziente nei confronti dei suoi denti.



Fig. 5.



Fig. 6.



Fig. 7.



Fig. 8.

## Piccoli miracoli estetici nella pratica quotidiana dell'odontoiatria

### CASO DI STUDIO 3:

Una signora (52 anni) presenta tre otturazioni in amalgama nel terzo quadrante che sono percepite come antiestetiche (fig. 9) e desidera sostituirle con un materiale composito estetico. Queste situazioni si verificano relativamente spesso nella pratica e spetta al dentista curante decidere se le otturazioni in amalgama intatte nella regione posteriore debbano essere sostituite per motivi estetici. Questo passaggio è consigliato se sussiste il rischio di perdita dell'otturazione o se si è formata una carie secondaria. Tuttavia, nel caso di otturazioni intatte, occorre valutare seriamente il disagio del paziente causato dall'aspetto antiestetico dei molari riempiti di amalgama.

Dopo aver rimosso le otturazioni in amalgama, i denti rimanenti risultano privi di carie (fig. 10). Per poter realizzare correttamente le otturazioni MOD, viene applicata a ciascuno una matrice (Tofflemire) che rende obsoleto l'uso di una diga in gomma (fig. 10). I denti vengono quindi ricostruiti con il composito da otturazione dopo un

adeguato pretrattamento con il mordenzante Pep Etch e l'adesivo Adhese Universal Bonding. Il colore naturalmente chiaro dei denti della paziente viene riprodotto al meglio con la tonalità A1 di Visalys®. Per garantire un sigillo marginale ottimale, il primo strato viene sempre posato con Visalys® Flow, quindi la corona viene rifinita con Visalys® Fill (fig. 11). Il motivo è che nella zona di carico masticatorio deve essere utilizzato un materiale con una resistenza molto elevata. La bassa adesività e la marcata stabilità del materiale consentono una ricostruzione anatomicamente corretta delle superfici occlusali e un risultato esteticamente gradevole (fig. 12).



Fig. 9.

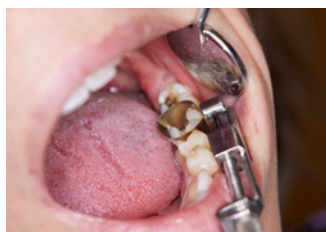


Fig. 10.



Fig. 11.

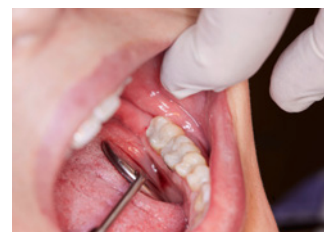


Fig. 12.

### CONCLUSIONE

Nell'odontoiatria estetica di tutti i giorni, si cerca sempre la soluzione ottimale per ottenere una ricostruzione dentale dall'aspetto naturale, che preservi la sostanza e soddisfi i desideri del paziente. Se un materiale da restauro modellabile offre una consistenza omogenea e un'elevata stabilità senza attaccarsi allo strumento, il lavoro risulta molto più semplice, in quanto queste proprietà consentono di ricostruire con precisione la forma del dente precedente o addirittura di migliorare denti sani ma di forma non ottimale. Idealmente, un materiale fluido combina buone proprietà di autolivellamento, per un'eccellente sigillatura dei bordi, con una buona stabilità, che evita che il materiale scivoli via. Per i materiali fluidi e modellabili è altrettanto importante che possano essere lucidati in modo rapido e affidabile fino a raggiungere un'elevata brillantezza, che siano resistenti alla decolorazione e che abbiano una buona stabilità meccanica.

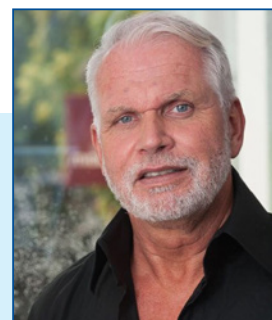
Lo stoccaggio è facilitato dal fatto che il concetto cromatico del materiale da otturazione consente di coprire diverse tonalità Vita con un'unica tonalità.

Nel presente caso clinico, il materiale da otturazione Visalys® utilizzato, grazie alle sue proprietà estremamente facili da usare, garantisce una semplice realizzazione dell'approccio estetico. Il marcato effetto camaleonte fa sì che la nuova otturazione si integri armoniosamente con la dentatura esistente. I vantaggi per lo studio si combinano con un risultato particolarmente gradevole per il paziente, a beneficio di entrambe le parti.

Il Dr. Ingo Schröder ha studiato medicina e odontoiatria presso l'Università Philipps di Marburgo (Germania) negli anni '70 e ha conseguito il dottorato in odontoiatria nel 1980.

Esercita la professione di dentista da quando ha completato la specializzazione nel 1982 ed è specializzato in odontoiatria estetica. È membro della Società tedesca di medicina dentale, orale e maxillo-facciale e della Società tedesca di odontoiatria estetica.

Attualmente esercita presso il Centro odontoiatrico di Wetzlar (Germania).



**Dr. Ingo Schröder**

Estetica dentale • Trattamento conservativo • Protesi dentaria